



N° 96  
Maggio 2023

# IL CORAGGIO DI SCEGLIERE

Scegliere di credere ogni giorno in quello  
che facciamo. Scegliere di dividerlo  
con tutti i nostri Soci e quelli futuri.



**IN PRIMO PIANO**

**03** Insieme. Nuova campagna identitaria: raccontiamo una scelta di valore.

**APPROFONDIMENTO**

**04** Apriamo le porte del Career Day di Unicoop Firenze.

**INIZIATIVE E NOTIZIE**

**06** Sempre utili, sempre attuali! Ecco le iniziative e le novità da non perdere di vista.

**I NOSTRI TEMPORARY**

**08** Fior fiore fa buon mercato! Al Capodanno Fiorentino in Piazza Santa Maria Novella.

**I NOSTRI REPARTI**

**10** Il futuro è circolare. Anche il reparto no food sceglie di promuovere prodotti rispettosi dell'ambiente.

**NOI**

**12** Una vita tra i profumi e i colori della frutta e della verdura. Antonio saluta il reparto ortofrutta.

**14** La storia nel cassetto. Raccontiamo, partendo da una tessera Socio del 1973, un legame lungo cinquant'anni.

**CI SCRIVE...**

**15** Prof. Carlo Sorrentino "Un rassicurante senso di appartenenza".

**I NOSTRI PRODOTTI**

**16** All'assaggio! I risultati dei nostri test con sorprese e conferme.

**17** La chef Enrica Della Martira cucina per noi...

**ACCANTO A TE**

**18** MYWelfare. Questo mese parliamo di mobilità sostenibile.

**SICUREZZA E QUALITÀ**

**19** Gestione integrata di qualità alimentare e sicurezza sul lavoro. Scopriamo la nuova visione espressa dalla riorganizzazione di questi due importanti settori.

**SOLIDARIETÀ**

**20** Pensati con Il Cuore 2023. Riparte la raccolta fondi per sostenere le associazioni del territorio con i progetti "Pensati con Il Cuore".



**Daniela Mori e il significato della nuova campagna.**

# La nuova campagna identitaria Coop rende protagoniste le persone.

QUALI SONO LE PAROLE CHIAVE CHE EMERGONO E CHE POSSONO ESSERE CONDIVISE CON CHI LAVORA IN COOPERATIVA?

"Innanzitutto direi che la cosa principale è la collaborazione tra le persone, cioè l'essere insieme e insieme riuscire ad affrontare ciò che il futuro ci riserva.

L'altro elemento è il coraggio. Il coraggio è la prima parola che mi è venuta in mente. Il coraggio di sostenere che la nostra Cooperativa è diversa dalle altre imprese e che in questa diversità ci crede cercando ogni giorno di renderla concreta e di realizzarla attraverso le proprie azioni.

Questo è impegnativo, è una responsabilità di cui ognuno deve sentirsi in qualche modo parte.

Frequentemente diciamo: "Siamo molto più di un supermercato", che significa essere una comunità di persone che, attraverso la propria attività, vuole contribuire a rendere più forte la società grazie ai valori in cui crede e che, in qualche modo, veicola e diffonde con le persone nei nostri punti vendita.

Possiamo definirlo "un sogno" di tante persone che si mettono insieme per realizzare quello che da soli non sarebbe pensabile. È la visione di una società in cui questi valori sono affermati, una società in cui si vive meglio, dove la cooperazione può non solo esserci ma contribuire alla sua realizzazione".

A cura della Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Unicoop Firenze Daniela Mori.

# INSIEME

Nuova campagna identitaria: raccontiamo una scelta di valore.

Molto più di un video: scopri la nostra campagna identitaria.



Solidarietà, qualità, diritti civili, ambiente, mutuo appoggio, ma soprattutto l'importanza di diventare Socio. Questi sono solo alcuni dei principi e dei valori espressi dalla campagna "Insieme" e dalle voci di chi ha parlato il 12 aprile al Teatro Alfieri.



Nella foto da sinistra, Maura Latini e Giovanni Porro.

**M**artedì 12 aprile, nei locali del Teatro Alfieri di Firenze, si è svolto un evento nazionale organizzato da Unicoop Firenze, in collaborazione con Coop Italia, al quale hanno partecipato tutte le cooperative.

In questa occasione è stata presentata la nuova campagna identitaria nazionale, incentrata sull'importanza di diventare Socio e di appartenere a una grande comunità come quella che lega tutti i Soci Coop. Ha aperto l'incontro il Presidente di ANCC Marco Pedroni, che ha narrato attraverso le immagini di vecchie campagne promosse da Coop come l'impegno delle cooperative affondi le proprie radici nella cultura e nella nostra società.

"Non è la prima volta che mi trovo a rispondere alla domanda: che cos'è Coop?"

Che cosa c'è dietro questo marchio?

Che cosa vuol dire essere Socio e perché devo pagare la tessera? L'ambizione che noi abbiamo con questa campagna è di cercare di dare risposta a queste domande.

Spiegare chi siamo e da dove veniamo".

La parola è passata a Edoardo Camurri, scrittore e giornalista, che ha portato in primo piano una frase significativa dal "Candido" di Voltaire: "Bisogna coltivare il nostro giardino", che non significa chiudersi nel proprio spazio, ma "prendersene cura come luogo in cui si sviluppa la cooperazione, la solidarietà con gli altri, da cui tutto può ripartire".

**"La cooperazione è solidarietà, mutuo appoggio, reciproco sostegno, guardare al mondo con questi valori. Chi si occupa del mondo contemporaneo sa che oggi quei**

**principi e quei valori, che sono parti integranti della Coop, sono i principi e valori senza i quali non è possibile prefigurare e immaginare il futuro".**

Nella parte centrale della mattinata Maura Latini, Amministratrice Delegata di Coop Italia, ha dialogato con Giovanni Porro, Direttore Creativo Esecutivo dell'agenzia "I'm not a robot", che ha realizzato la campagna.

"Quello che noi oggi vi racconteremo insieme è l'inizio, non la fine. È l'inizio di un percorso che non può essere uguale al passato, di un cambiamento importante".

"Lavorare per Coop non è come lavorare per un brand qualunque. Chi si occupa di Coop è obbligato ad allargare i propri orizzonti. Si devono approfondire tematiche che vanno al di là del puro mercato economico, arrivando al contatto con la realtà, con la storia di una Società e delle sue dinamiche. Coop è questo e anche molto di più".

L'incontro è terminato con la presentazione del video che lancia la nuova campagna di comunicazione della Coop, che ci parla di terra, ambiente, solidarietà e diritti civili, concentrandosi sull'immagine del singolo per allargarsi al concetto di uno, più di uno, tutti insieme "Formiamo la Cooperativa".

Viene espressa la difesa del potere d'acquisto, la qualità dei prodotti e l'impegno alla loro valutazione come principi che si traducono nell'importanza di farsi Socio.

Scarica MYA, l'App di noi lavoratori di Unicoop Firenze



Per noi che ci lavoriamo.



# APRIAMO LE PORTE DEL CAREER DAY DI UNICOOP FIRENZE

Il 14 e il 15 aprile, nella sede di Santa Reparata a Firenze, si è svolto il Career Day di Unicoop Firenze, un evento rivolto al mercato del lavoro esterno.

Il progetto è nato dalla volontà di entrare in contatto con potenziali candidature di profili eterogenei, utili a coprire i tanti e diversi fabbisogni di personale, sia per l'area vendita, che per le sedi.

*“Apriamo le porte di “casa nostra” per raccontarci e cercare di attrarre candidati e professionalità più tradizionali, ma anche nuove, per arricchire la Cooperativa di competenze digitali, logistiche, di information technology, solo per citare alcuni settori.*

*Con l'evento abbiamo provato a raccontare cosa ci sia “dietro” a un supermercato, sia in termini di complessità organizzativa, ma anche e soprattutto di identità di Cooperativa di Consumo”, ha sottolineato **Rossella Molinari**, Responsabile Selezione, Sviluppo e Formazione.*

Partendo dalle esperienze fatte come uditori e fruitori di iniziative di questo genere, è nata l'idea di strutturare un nostro appuntamento in cui raccontare, far conoscere o presentare al mondo esterno tutte le professionalità attive in Cooperativa.

**Giacomo Grazzi, Enrico Burrini e Valentina Mannucci** dell'Ufficio Selezione hanno progettato l'evento per poi coinvolgere nella realizzazione i colleghi della Direzione Persone e della Comunicazione Istituzionale, con la regia di **Valentina Marino** e di **Rossella Molinari**.

È stato fatto un lavoro volto a integrare varie funzioni interne, coinvolgendo colleghi di più direzioni, che hanno avuto un ruolo attivo nell'evento, raccontando la loro quotidianità lavorativa ai tanti candidati che hanno presenziato nelle due giornate.

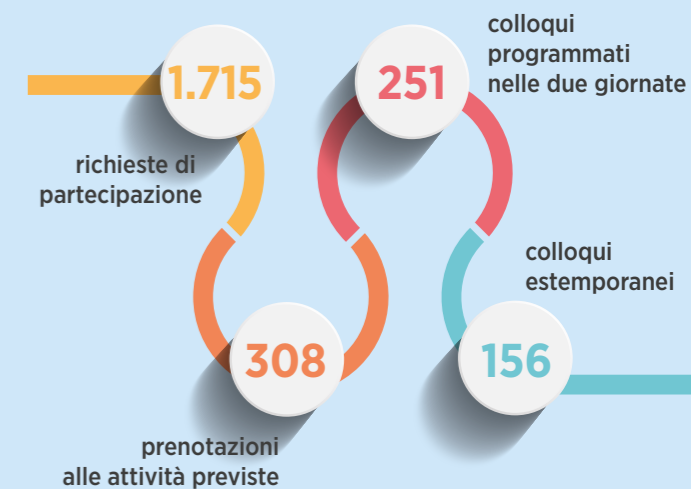
Il palinsesto è stato inoltre arricchito da due importanti talk: **Irene Mangani**, Vicepresidente della Lega Coop Toscana, nella giornata di venerdì ha raccontato la modernità della forma di impresa cooperativa. Il sabato, invece, ha parlato la Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Unicoop Firenze **Daniela Mori**, con una testimonianza molto partecipata sull'identità e sul DNA cooperativo.

**Valentina Marino**, Responsabile Selezione, ci ha raccontato: *“Mi piace ricordare come il giorno prima, nel corso delle ultime riunioni di riepilogo, circolasse un clima di timore. Ho cercato di tranquillizzare i colleghi per non far sentire nessuno abbandonato, in caso di necessità ci sarebbe stata tutta una squadra, un grande team a supporto.*

*Durante le due giornate ho poi constatato come questa ansia si sia tradotta in serenità e sorrisi. Questo è stato ottimo anche per i candidati, che hanno respirato un clima positivo e sono tornati a casa con l'idea che Unicoop Firenze sia una bella impresa in cui lavorare”.*

I candidati, al termine delle varie sessioni, sono andati via lasciando spesso un commento positivo e sottolineando che non sono tante le aziende che aprono le loro porte e si raccontano, creando momenti di ascolto e... offrendo un caffè!

## Com'è andata, un po' di numeri:



In poche parole... oltre le aspettative!



Nella foto i colleghi che hanno partecipato al Career Day.



# SEMPRE UTILI, SEMPRE ATTUALI!

Ecco le iniziative e le novità da non perdere di vista.

## NOVITÀ PER TUTTI I SOCI: LA CARTA SPESA IN È DEMATERIALIZZATA

Non perderti  
un solo passaggio,  
li trovi tutti qui!



Dal 9 maggio puoi effettuare i tuoi pagamenti in cassa con la nuova funzione della carta "Spesa In" dematerializzata.

Per usufruire del servizio è necessario scaricare sul cellulare l'App "SalvApp" e possedere la carta Spesa In.



Approfondiamo  
l'iniziativa!

## CONTEST CARTE SOCIO DI PAGAMENTO Spesa In

Da maggio fino ad aprile 2024, è partito un contest che vede coinvolti i dipendenti dei punti vendita Uniconoop Firenze. Nello specifico: direttore, capireparto, addetti del box informazioni e della barriera casse.

Le finalità sono quelle di "collocare" le carte Spesa In e incentivarne l'utilizzo. Per carte "collocate" intendiamo quelle che saranno approvate nel periodo di riferimento (dal 1° maggio 2023 al 30 aprile 2024). Si prevede una meccanica con premiazione a classifica, elaborata in base al numero di "carte collocate" nei vari punti vendita.

Concorso a premi promosso da Integra S.p.A. valido dal 16 maggio al 30 aprile 2024. Montepremi €40.200,00. Richiedi il regolamento all'indirizzo [info@pragmatica.plus](mailto:info@pragmatica.plus)



## LINEE CHIRINGUITO E COSMECOS

Sui nostri scaffali arrivano due nuovi brand a marchio Coop!



Una "hair&skin food" per consumatori giovani o per chi ha voglia di "giocare" prendendosi cura di sé e dedicandosi un momento di evasione, piacere e divertimento. I prodotti nutrono, idratano e rinfrescano corpo, capelli e viso grazie alle proprietà di ingredienti esotici e inaspettati, profumatissimi e colorati. Sempre con la qualità garantita Coop.

Nutre, idrata, rinfresca.  
Ecco CHIRINGUITO!



Dal 30 maggio, se sei iscritto come assaggiatore, potrai provare un prodotto.



Scopri una nuova  
cosmesi professionale:  
COSMECOS.

La linea Cosmecos propone con chiarezza tante soluzioni per i bisogni dei capelli, della pelle e per la detergenza e specifici per gli sportivi e per l'uomo. Si rivolge a consumatori consapevoli delle proprie esigenze che conoscono l'efficacia degli ingredienti e che sono alla ricerca di risposte precise ai loro bisogni. Cosmecos è sviluppata dai laboratori di ricerca di aziende selezionate, nel rispetto dei valori Coop.



# fiorfiore

# FA BUON MERCATO!

Al Capodanno Fiorentino in Piazza Santa Maria Novella.

**La Cooperativa festeggia il Capodanno Fiorentino partecipando al caratteristico mercato di Piazza Santa Maria Novella e facendo conoscere la qualità dei prodotti Fior fiore a un nuovo pubblico di passanti e turisti da tutto il mondo.**

**A**nche questo 25 marzo si è festeggiato il Capodanno Fiorentino, ricorrenza in cui, fino al 1750, iniziava l'anno nell'allora Granducato di Toscana.

La tradizione ci ricorda che i fiorentini celebravano l'avvento del "nuovo inizio" in un giorno assai ricco di significato: nella religione lo si riconduce al momento dell'Annunciazione dell'angelo a

Maria, mentre nel paganesimo è collegato a quando Proserpina risorge dall'Ade, il regno dei defunti greco-latino, per dare inizio alla primavera.

La città nel ricordo di questa data storica ha organizzato un calendario di eventi, tra cui un suggestivo mercato in Piazza Santa Maria Novella, a cui la nostra Cooperativa ha partecipato.

Come ogni volta che Unicoop Firenze è presente all'interno di manifestazioni che ci portano "fuori" dal consueto spazio del negozio, anche l'occasione del 25 marzo ci ha permesso di farci conoscere da un pubblico diverso, in questo caso internazionale.

Grazie anche alla possibilità di offrire una degustazione di assaggi, abbiamo mostrato e condiviso i prodotti a marchio Coop Fior fiore, i quali hanno come punti di forza la qualità, il valore della territorialità e l'eccellenza delle materie prime.

Siamo andati a intervistare i nostri colleghi che hanno partecipato con grande entusiasmo all'evento: **Luca Querci**, direttore, **Ilenia Baldanzini**, **Sara El Ansari**, **Stella Marzano** e **Sandra Fabbroni**.

Da sinistra: **Claudia Caldirola Ali**, addetta casse del negozio di Sesto Fiorentino via Pedrosa e **Niccolò Bencini**, addetto carni del negozio di Firenze Coverciano.



Il temporary visto dagli occhi dei nostri colleghi.



Da sinistra: **Carla Cambi**, addetta casse del negozio di Lastra a Signa, **Dina Dini**, addetta gastronomia del negozio di Firenze Novoli, e **Virginia Grassi**, addetta casse del negozio di Lastra a Signa.

## Territorio e contesto

**P**iazza **Santa Maria Novella**, che prende il nome dall'imponente basilica domenicana che la caratterizza, è una delle piazze storiche più suggestive di Firenze.

Posizionata nel centro nevralgico della città, è subito adiacente all'omonima stazione ferroviaria, costruita dove, in tempi antichi, si trovavano gli orti del convento.

Dalla piazza sono facilmente raggiungibili a piedi tutti gli altri monumenti significativi di Firenze, come il Duomo di Santa Maria del Fiore, il Palazzo Vecchio, la Galleria degli Uffizi e il Ponte Vecchio.





# IL FUTURO È CIRCOLARE

Anche il reparto no food sceglie di promuovere prodotti rispettosi dell'ambiente.

**Un nuovo modello di produzione e consumo che guarda all'ambiente, basato su prodotti riutilizzabili, per ridurre i rifiuti al minimo: questa è l'economia circolare. Scopriamo il nostro impegno in questo importante ambito.**

La nuova tendenza in campo non alimentare è quella di lavorare cercando soluzioni innovative in risposta alle sfide ambientali che condizionano la società contemporanea. Questa azione si sta avviando in modo importante tramite la promozione e lo sviluppo di nuovi processi basati sul "design out of waste and pollution", cioè sull'adottare quelle pratiche che prevedono il riutilizzo delle materie prime dei prodotti che hanno raggiunto il loro fine vita, riducendo e soprattutto recuperando, tramite il riciclo, gli scarti e i rifiuti.



Il reparto no food raccontato da chi ci lavora.

Su questa strada sono già attive alcune sperimentazioni, come i film estensibili e/o termoretraibili e la produzione di beni durevoli con materia prima ottenuta da riciclo (LDPE).

Da questa attenzione all'ambiente, nasce il nuovo marchio che caratterizzerà l'impegno di Coop nell'ambito dell'economia circolare:

**tòh!** *chi si rivede* caratterizzerà tutti i beni durevoli esclusivi Coop, sia quelli dedicati alla vendita che quelli utilizzati in negozio dai dipendenti.

Esempi di questa ulteriore attenzione di Coop all'ambiente sono i prodotti realizzati in collaborazione con Guzzini, dedicati alla casa e caratterizzati dal marchio CIRCLE Withfutureinside/.



Queste linee risponderanno a caratteristiche precise:

- tutti gli articoli presenteranno il 70% in R-LDPE riciclato da filiera Coop
- il packaging sarà stampato su carta 100% riciclata e 100% riciclabile, certificata "FSC Recycled" (Forest Stewardship Council), prodotta in Italia.



Da sinistra: **Francesco Guasti**, responsabile commerciale non alimentari - **Massimiliano Sarti** e **Giuliano Bellandi**, ispettori - **David Borgioli**, buyer - **Lisa Mangiaferro**, ispettore - **Emilio Michelotti**, category - **Elena Torcini**, help desk - **Fabio Salvini**, ispettore - **Raffaele Moncini**, buyer - **Catuscia Cappelli**, buyer - **Marta Meacci**, buyer. Non presente nella foto: **Antonella Viele**, help desk.

**Toh! e CIRCLE Withfutureinside/ firmano prodotti per la casa realizzati con materie prime riciclate e riciclabili.**



**tòh!**  
*chi si rivede*



Una vita tra i profumi e i colori della frutta e della verdura.

# ANTONIO SALUTA IL REPARTO ORTOFRUTTA

CREDO CHE SIA LA PASSIONE DI NOI LAVORATORI A FAR CRESCERE LA COOPERATIVA. SE IL LAVORO CHE FAI TI PIACE, SI VEDE!



**Antonio Divito**  
Ispettore Reparto Ortofrutta.

**Ci sono persone che riescono attraverso un racconto a farti entrare nella loro vita. Ascoltare le parole del nostro "ex" collega Antonio Divito è stato come sfogliare un libro pieno di parole, immagini ed emozioni.**

## Antonio, dove è iniziata la tua "avventura" in Cooperativa?

Dal negozio di Santa Croce sull'Arno, che **35 anni fa** faceva parte di Unicoop Pontedera. Ricordo in particolare i primi 15 giorni: mi occupavo del rifornimento nei generi vari. Il direttore era Marino Gori, il vicedirettore Antonio Lo Russo e il terzo di sala, Giovanni De Nitto. Dopo circa un mese sono stato chiamato da Marino Gori che, confermando il posto di lavoro, mi ha chiesto di scegliere tra il reparto macelleria e l'ortofrutta. **Ho deciso per l'ortofrutta** e lì sono sempre rimasto.

## Adesso diresti che è stata la scelta giusta?

Forse solo all'inizio avevo dei dubbi. Ero a Santa Croce. È stata Patrizia Virgili a indirizzarmi e a darmi gli strumenti per lavorare in modo corretto. In quegli anni ancora gestivamo poco i prodotti sfusi sul banco. Un giorno, Patrizia mi ha chiesto di procedere alla **vendita diretta** dei prodotti posizionati su un carretto in legno, per esaltarne la stagionalità. Era il mese di maggio e i protagonisti erano i fagiolini, le zucchine e i carciofi. Ricordo ancora una delle domande: *"Mi scusi, ma questi fagiolini hanno il filo?"* Inizialmente... il panico, tanto da pensare di ritornare a fare il vecchio lavoro ma ho superato l'ostacolo. Con pazienza **ho acquisito le competenze e imparato a stare in mezzo alla gente:** la cosa più bella che ho vissuto!

## Quanti sono i negozi in cui hai lavorato?

Tanti! Per **12 anni** mi sono fatto le ossa sul banco, prima da caporeparto e poi ho iniziato a dedicarmi alle varie aperture. **Passano nella mia mente mille immagini:** San Miniato e il primo incarico da caporeparto, con direttore Giovanni Ghiara, che mi ha trasmesso i valori della Cooperativa, poi Pisa Cisanello, Montelupo Fiorentino, Ponte a Greve, Prato via Viareggio, Campi, e Lucca Puccini e le Piagge, dove ho conosciuto Stefano Trefoloni.

## Hai dei ricordi particolari?

Ne ho molti, cercherò di ricordare **quelli più significativi** per la mia crescita personale.

Ero a **Empoli**, in via della Repubblica. Mi sentivo "a casa", perché avevo ricevuto un attestato di stima da parte del responsabile d'area. Sono stato chiamato da Francesco Boncompagni che mi ha chiesto di spostarmi all'ipermercato di **Lastra a Signa**, dove il direttore era Francesco Guasti. Dopo l'iniziale entusiasmo per il riconoscimento ricevuto, mi sono bloccato. Non avevo mai lavorato in un contesto in cui non si agiva solo sul banco. Si doveva gestire il quotidiano attraverso il computer, così, manifestando la mia preoccupazione, Boncompagni mi fece affiancare da un collega. Infatti Sabino Monticelli, dall'ipermercato di Sesto Fiorentino, veniva una volta la settimana a mostrarmi le varie funzionalità informatiche affinché mi potessi allineare. In negozio si è subito visto il cambiamento, con la soddisfazione di Soci e clienti.

Dopo l'esperienza all'ipermercato di Lastra a Signa sono stato contattato da Giovanni De Nitto per **l'apertura di "Empolone"**, ricordo tra i colleghi Annalisa Cittadini. Io credo di essere pignolo, ma Giovanni era capace di spaccare un capello in tre. Se ho fatto un salto di qualità lo devo anche a lui: mi ha trasmesso l'importanza della programmazione. Rivedo l'immagine di lui che, tenendomi sottobraccio, mi portava sul banco dicendomi che in quel campo ero "il numero uno", ma dovevo fare il passo successivo: programmare un lavoro di squadra attraverso un planning delle attività suddivise per giorno e per fasce orarie. Ricordo con affetto Massimo Mugnai, il mio dirimpettaio di ufficio. Con lui ho impostato il lavoro partendo da un vecchio file e da un bagaglio di esperienze fatte sul campo. Altra persona che ricordo con piacere è Ilaria Fastelli, che mi ha supportato nella catalogazione di bolle e documenti. A Empoli **sono entrato con una borsa di esperienze e uscito con due valigie.**

Infine il negozio di **Firenze Novoli**, con direttore Luca Braccesi. Lui teneva molto all'esposizione e ad abbinare i prodotti sul banco col fine di dare già un consiglio di acquisto nel mostrarli. Luca mi **ha trasmesso una grande cosa:** il valore e l'importanza del parlare alle persone del reparto non solo in gruppo, ma singolarmente. Tutti siamo diversi e **ognuno deve essere valorizzato nei suoi punti di forza**, questo è importante sia per la persona che per l'organizzazione.

## La tua maggior soddisfazione?

Dal primo giorno, il 20 maggio del 1987, al 30 settembre del 2022, sono stati **i Soci e i clienti**. Il mio primo riscontro era il Socio che ogni mattina veniva a fare la spesa. La Cooperativa ha una grande forza: i Soci che ci spingono a mantenere saldi i principi su cui si è fondata. Prima dell'esperienza in Cooperativa, avevo un approccio negativo al lavoro. **Qui ho trovato motivazione e determinazione;** non ricordo un giorno in cui mi sono alzato e ho pensato alla fatica del rifornire il banco.

## Figure da ricordare?

**Turiddo Campaini.** Ho sempre visto in lui la **grande capacità di vedere più in là di tutti, oltre.** Come quando ci si trova a percorrere una strada sconosciuta e guidiamo in una direzione che crediamo essere quella corretta, ma poi ci accorgiamo che non lo è... lui sembrava sapere già quale fosse la via giusta. La sua squadra l'ha seguito credendo in questa visione.

## Patrizia Virgili. Competenza, passione e capacità.

Seguiva uno schema logico in tutto ciò che faceva in funzione della vendita e per la soddisfazione del cliente: lo "acchiappava".

## Chi può fare questo lavoro?

Lavorare all'ortofrutta non è un mestiere come un altro: è fatto di **passione, attenzione e sensorialità.** Non è soltanto prendere una cassetta con gli articoli e posicionarla su un banco, è l'accoglienza in negozio, il primo reparto che si incontra, come ci si presenta: sei invaso dagli odori del negozio, poi i colori. Il prodotto per essere acquistato deve piacere e **conquistare il cliente.** Se ti piace ti dà tante soddisfazioni e la passione fa sì che questa Cooperativa cresca.



**Ascolta il primo giorno di Antonio al reparto ortofrutta.**



# LA STORIA NEL CASSETTO

Raccontiamo, partendo da una tessera Socio del 1973, un legame lungo cinquant'anni.

**Quello che la nostra collega Raffaella ha trovato in una busta appartenuta al padre è molto più di un ricordo: ci parla di solidarietà, fiducia e tradizione.**

Quella che racconteremo possiamo definirla una storia nella storia della Cooperativa.

Rovistando in un cassetto, all'interno del raccoglitore dei documenti dei suoi genitori, la nostra collega Raffaella si è trovata tra le mani una busta gialla con un vecchio timbro postale.

La curiosità ha vinto e, invece di passare oltre, ha deciso di guardare cosa quella vecchia corrispondenza contenesse.

*"La lettera era indirizzata a mio padre:*

***Siamo lieti comunicarle la decisione del nostro Consiglio di ammetterlo a Socio di questa Cooperativa..."***

*"Mio babbo ci ha lasciato dieci anni fa e io, con quel rispetto e timore che nasce "nell'entrare nell'intimità" di documenti altrui, ne ho estratto il contenuto.*



*Era una persona estremamente precisa, tutto sempre in ordine e al suo posto".*

*"Con grande meraviglia ne ho estratto la tessera Coop e la ricevuta del suo pagamento effettuata nel 1973, proprio cinquanta anni fa, quando la Cooperativa è stata fondata. Lui l'aveva fatta nello storico negozio di Montevarchi, dove abitavamo, in via Burzagli, vicino alla stazione".*

Un padre che "sentiva" vicino il mondo cooperativo tanto da deciderne di farne parte fin dall'inizio, come Socio.

*"Andavo sempre con lui a fare la spesa in quello che era l'unico spaccio del mio paese. Ho ricordi sfumati, ma allo stesso tempo è come se mi vedessi di nuovo lì con lui. L'entrata opposta a quella odierna, dove oggi è presente il magazzino. C'erano sempre soltanto due casse e la macelleria era dall'altra parte".*

Una storia di una famiglia in cui si era Soci, da subito, della nascente Unicoop Firenze, in cui si andava a fare la spesa al negozio del paese, fino a vedere Raffaella, adulta, entrare nel mondo del lavoro proprio in Cooperativa.

*"Sono entrata dopo una selezione all'Ipercoop di Montevarchi, fin dall'inaugurazione.*

*La domanda non l'avevo fatta neppure io, ma proprio il mio babbo. Sono stata in formazione a Montecatini prima dell'apertura del nuovo Ipermercato nel Valdarno, un evento atteso da anni.*

*Lavoravo come addetta alle casse e ricordo perfettamente quei giorni di fine ottobre: un'infinità di clienti, tutte le strade adiacenti ferme, non si riusciva mai ad alzarsi dalla postazione, neppure per fare la pausa. Poi sono passata al box informazioni, in cassa centrale e, infine, al reparto multimedia.*

*Ho partecipato all'apertura degli altri Ipermercati di Lastra a Signa e di Cascina.*

*Nel mio percorso in Cooperativa ho fatto anche l'esperienza di Caporeparto del settore no food a Pontassieve.*

*Adesso lavoro in direzione sistemi in sede a Scandicci".*

Uno spirito cooperativo che ha viaggiato nel tempo, per cinquant'anni.

**Articolo scritto in collaborazione con la collega Raffaella Regoli, Analista E.D.P. area applicativa direzione sistemi.**



## Prof. Carlo Sorrentino "Un rassicurante senso di appartenenza"

Quattro chiacchiere con i dipendenti del negozio dove faccio spesa, all'alba di un importante cambiamento.

**E**ntro nel supermercato e subito mi assale un effetto straniante: scaffali vuoti o semivuoti, clienti che girano fra i corridoi con fare smarrito.

Mi invade un senso d'inquietudine.

È un banale martedì pomeriggio e c'è meno gente del solito, ma fra gli scaffali si aggirano decine e decine di signore e signori nell'ormai inconfondibile camice bordeaux; qualche altro con il maglione nero Coop.

Mi avvicino a una di loro e chiedo cosa stia succedendo. Mi risponde con tono rassicurante: *"Stasera chiudiamo per tre giorni perché ci rinnoviamo, ma sabato riapriamo bellini, bellini!"*.

Ora mi è chiaro tutto e mi sento rincuorato; ma più di ogni altra cosa mi ha sorpreso il tono affabile della mia interlocutrice, pieno d'orgoglio per l'imminente cambiamento, come se stesse parlando della nuova cucina di casa sua.

Ecco, se il senso d'appartenenza lo hanno tutti coloro che lavorano in Coop, è chiaro che noi clienti ci sentiamo rassicurati, molto rassicurati. Mi scompare il disappunto per non aver trovato alcuni dei prodotti che cercavo; perché pochi giorni dopo sarei potuto tornare nella Coop "bellina bellina".

In ascensore incontro un uomo tutto vestito di nero, che porta via un pancake di birre. Gli chiedo della fatica di quei giorni e lui risponde: *"Va avanti da mesi, è stato un vero e proprio parto"* e poi mi sorride, come sanno fare i neopapà nelle sale d'attesa delle nursery!

La Coop siamo noi. Bellini bellini.



**Prof. Carlo Sorrentino,**  
Presidente della Scuola di Scienze Politiche  
"Cesare Alfieri", dell'Università di Firenze.

# ALL'ASSAGGIO!

I risultati dei nostri test con sorprese e conferme.

## Glassa all'aceto di mele bio Coop - 250 ml

Una delle nostre tre nuove glasse gastronomiche, dense e cremose, per arricchire con gusto e fantasia le ricette più creative.

### DATI DEL TEST

Il prodotto è stato assaggiato da **699** colleghi, di cui **570** donne e **129** uomini, ottenendo il punteggio medio di **7**.

### ALCUNI COMMENTI

#### DEI NOSTRI COLLEGHI ASSAGGIATORI

I colleghi vorrebbero che il prodotto fosse più denso e meno dolce. Oltre a questo, gradirebbero trovare nell'etichetta delle indicazioni sull'utilizzo della glassa.



Devo dire che questo prodotto mi ha piacevolmente sorpreso! Ottimo con le insalate, anche quelle più ricche.

Aggiungerei qualche consiglio sui possibili abbinamenti.



## Pizza margherita croccante surgelata Coop - 300 g

L'impasto e la cottura in forno a pietra regalano un'estrema sottigliezza e friabilità alla pizza margherita surgelata Coop. La farcitura con mozzarella filante, inoltre, la rende una ghiotta specialità adatta a ogni occasione.

### DATI DEL TEST

Il prodotto è stato assaggiato da **848** colleghi, di cui **679** donne e **169** uomini, ottenendo il punteggio medio di **7,5**.

### ALCUNI COMMENTI DEI NOSTRI COLLEGHI ASSAGGIATORI

I commenti principali riguardano la farcitura: i colleghi vorrebbero più pomodoro e mozzarella.



I miei figli preferiscono quella di altre marche.

Forse la pasta è un po' troppo biscottata, ma nel complesso è molto buona!



VUOI DIVENTARE UN DIPENDENTE ASSAGGIATORE? ISCRIVITI INVIANDO UNA MAIL A [infoassaggi@unicoopfirenze.coop.it](mailto:infoassaggi@unicoopfirenze.coop.it)

Per informazioni rivolgiti all'Ufficio Comunicazione Interna e Relazioni RU:

[ufficio.comunicazione.interna@unicoopfirenze.coop.it](mailto:ufficio.comunicazione.interna@unicoopfirenze.coop.it)

055/4780820

La chef Enrica Della Martira cucina per noi...

# PIZZA MARGHERITA CROCCANTE E SCAGLIE DI PARMIGIANO CON GLASSA DI ACETO DI MELE BIO



### PREPARA GLI INGREDIENTI E...

1 pizza margherita croccante Coop  
1 confezione di glassa di aceto di mele bio Coop  
150 g di parmigiano a scaglie  
Qualche foglia di basilico

### ...INQUADRA IL QR CODE

per guardare la **VIDEORICETTA** e seguire passo passo la nostra chef Enrica nella preparazione.

L'appetito vien cucinando!



- Preriscaldate il forno a 200° ventilato o 220° statico.
- Aprite la confezione della pizza margherita croccante e sistematala sulla griglia del forno caldo.
- Fate cuocere per circa otto minuti. Sarà pronta quando il formaggio sarà sciolto.
- Nel frattempo, godetevi l'aperitivo versando sulle scaglie di parmigiano la glassa di aceto di mele bio!
- Sfornate la pizza e guarnitela con il basilico fresco. ... Ma soprattutto, condividerla con gli amici!





Inquadra il QR Code per fissare un appuntamento con i colleghi dell'Ufficio Paghe.

## Questo mese parliamo di mobilità sostenibile.

MYWelfare non ti lascia mai a piedi. Ecco alcune novità per favorire l'uso del trasporto collettivo riducendo traffico e inquinamento.

### COSA ASPETTI?

Accedi dall'app clicca su e visita la **sezione dedicata** *Opportunità Autolinee Toscane e Trenitalia.*

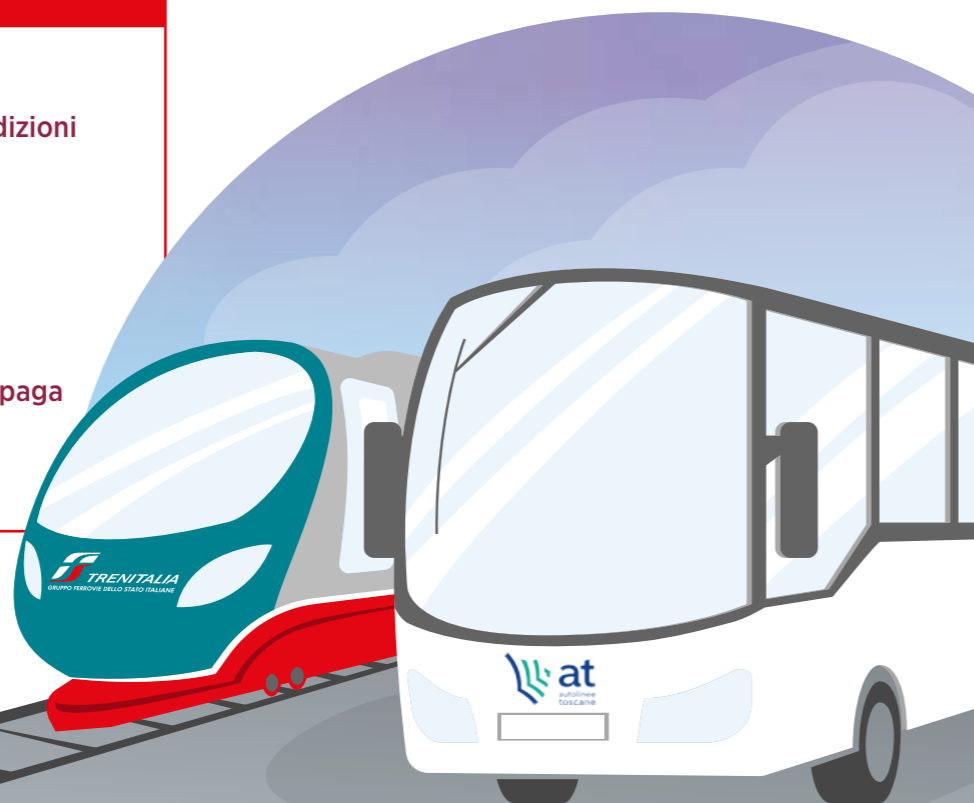


Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia Presidenza del Consiglio dei ministri

### LE CONVENZIONI

**Autolinee Toscane:** potrai acquistare abbonamenti a condizioni agevolate e rateizzarli in busta paga.

**Trenitalia** potrai usufruire della scontistica dedicata ai dipendenti per l'acquisto di biglietti Freccia Rossa/Intercity. Inoltre è possibile rateizzare in busta paga l'abbonamento per i treni regionali per te e i tuoi familiari.



## GESTIONE INTEGRATA DI QUALITÀ ALIMENTARE E SICUREZZA SUL LAVORO

Scopriamo la nuova visione espressa dalla riorganizzazione di questi due importanti settori.

Ivan Castrovillari è il responsabile della nuova struttura organizzativa volta a migliorare gli attuali sistemi di qualità e sicurezza sul lavoro.

La nuova struttura organizzativa è stata realizzata pensando a un sistema integrato tra le funzioni di sicurezza e qualità, in cui i processi non si sommano, ma si **integrano**. Con questa riorganizzazione viene introdotto un concetto ritenuto centrale, ripreso anche dal nostro contratto integrativo, ovvero la **prevenzione**.

Il responsabile della nuova struttura è **Ivan Castrovillari**, già in Cooperativa come Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione infortuni.

La nuova struttura è formata da persone che già lavoravano negli uffici qualità e sicurezza, garantendo esperienza e competenza su tematiche complesse ed estremamente importanti. Al Responsabile rispondono direttamente quattro funzioni:

- **Audit Sistema Integrato**, si occupa della valutazione dei processi qualità e sicurezza, anche attraverso il monitoraggio degli indicatori volti a misurare e migliorare i livelli di prevenzione e sicurezza.
- **Qualità Alimentare area merci**, si occupa di qualità alimentare delle merci attraverso la pianificazione delle analisi di laboratorio, la qualifica dei fornitori, il ritiro e il richiamo dei prodotti non conformi o oggetto di allerta sanitaria.

- **Qualità Alimentare rete vendita**, questo settore controlla la corretta applicazione delle procedure di autocontrollo sui nostri negozi, la gestione della catena del freddo, il controllo delle buone pratiche di igiene e produzione.
- **Prevenzione e Sicurezza sul lavoro**, i cui campi di gestione riguardano l'organizzazione delle visite mediche con il medico competente, il controllo sul rispetto delle procedure di sicurezza sul lavoro, l'organizzazione delle simulazioni di evacuazione negozio.

In questo modo si è cercato di integrare processi e funzioni che, nello svolgere attività anche diverse, possono completarsi a vicenda, offrendo nuove opportunità di miglioramento dei sistemi qualità e sicurezza sul lavoro.





# PENSATI CON IL CUORE 2023

Riparte la raccolta fondi per sostenere le associazioni del territorio con i progetti “Pensati con Il Cuore”.

**P**ensati con Il Cuore è la campagna di raccolta fondi della Fondazione Il Cuore si scioglie. Nata per sostenere il mondo della solidarietà, mette al centro il territorio e tutte le associazioni che, facendo comunità, si impegnano sui temi dell'inclusione sociale, della disabilità, dell'inserimento professionale dei soggetti svantaggiati, del contrasto alla ludopatia e della scoperta del territorio per i più giovani. La Fondazione, una volta raggiunta almeno la metà della cifra necessaria, raddoppia l'importo e consente la realizzazione dei progetti.

Fino al 30 maggio, partecipando agli appuntamenti organizzati sul territorio dalle sezioni Soci Coop coinvolte, donando online su Eppela o nei punti vendita e acquistando i prodotti dedicati, si possono sostenere cinque nuovi progetti:

## **Sotto le stelle del bosco dei talenti - Pisa**

L'Associazione Talenti autistici APS, fondata da genitori di bambini con autismo, ha creato uno spazio per le attività all'aperto nel Parco di San Rossore. Contribuendo potrai arricchire questa zona e incentivare i momenti di socializzazione.

## **Firenze Wheelchair Hockey**

### **Vinciamo insieme - Lo sport per tutti Firenze nord est**

Con la donazione sosterrai l'attività sportiva di persone con disabilità, anche nell'acquisto delle attrezzature necessarie.

## **Pronti a correre - Lucca**

L'associazione “L'amore non conta i cromosomi APS” riunisce famiglie con figli con Sindrome di Down e cerca di sostenere le attività di bambini e ragazzi perché siano “pronti a correre” da soli.



**FONDAZIONE  
IL CUORE SI SCIOGLIE**

## **Ciak si gira - Valdarno Fiorentino**

Sostenendo il progetto dell'Associazione Teatro Cinema Bruschi contribuirai all'attivazione di percorsi gratuiti di formazione e crescita culturale rivolti a ragazzi e ragazze dai 10 ai 15 anni.

## **Insieme nella giungla - Valdichiana Senese**

Compagnia Teatrale Bucchero APS di Bettolle. La tua donazione favorirà l'attività di teatro sociale sul territorio, promuovendo l'inclusione e l'abbattimento delle barriere sociali.

Foto tratta dalla conferenza stampa della presentazione dell'iniziativa **Firenze Wheelchair Hockey - Vinciamo insieme.**



**idea**  
unicoopfirenze

**A cura del Gruppo  
Redazionale dell'Ufficio  
Comunicazione Interna  
e Relazione Risorse Umane.**

Vuoi segnalarci una storia? Scrivici  
[ufficio.comunicazione.interna@unicoopfirenze.coop.it](mailto:ufficio.comunicazione.interna@unicoopfirenze.coop.it)



oppure inquadra il QR Code.

**Per noi che ci lavoriamo.**

[myunicoop.coopfirenze.it](https://myunicoop.coopfirenze.it)



Scarica l'App MYA